

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2019
PER IL COMUNE DI TRICESIMO
SIGLATO IL 30.12.2019**

PREMESSO CHE

- con la determinazione del Segretario comunale n. 669 dd 11.12.2019, è stato costituito il Fondo relativo alle risorse per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, sulla cui proposta il Revisore ha emesso parere favorevole preliminare, acquisito con Prot. n. 18782 del 11.12.2019;
- In data 11.12.2019 tra la parte pubblica rappresentata dal Segretario comunale dott.ssa Daniela Peresson e le OOSS è stata sottoscritta la Pre-intesa al CCDI 2019;
- sulla base della citata Pre-intesa, della relazione illustrativa redatta dal Segretario comunale e della relazione tecnico-finanziaria redatta dal responsabile del servizio finanziario, entrambe di data 13.12.2019, il revisore unico, dott. Nicola Turello , ha redatto il parere dd. 21.12.2019, prot. 19621 del 24.12.2019, sulla Pre-intesa 2019;

A seguito della rituale convocazione alle componenti della delegazione trattante di parte sindacale dell'Ente;

il giorno 30 dicembre 2019 tra:

la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Tricesimo, costituita dal Segretario comunale dott.ssa Daniela Peresson:

e

la delegazione trattante di parte sindacale costituita da

RSU dell'Ente rappresentata da... GIULIO TONDOLO e GENIS PIGNONI

Rappresentanze Territoriali delle Organizzazioni Sindacali

CGILFP

rappresentata da Fortin Federico



CISAL

rappresentata da MICHELE TOTASELLI

CISLFPFVG

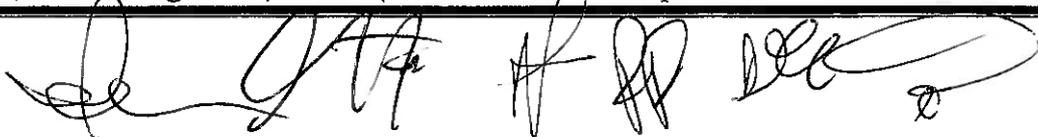
rappresentata da Giovanni Di Matola



Si conviene e stipula il presente contratto che di seguito si riporta

Il CCRL sottoscritto in data 15/10/2018 ha introdotto il concetto di " sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale" sia per quanto concerne l'utilizzo a disposizione per il rinnovo contrattuale che per il riferimento al limite di spesa.

Lo stesso art. 32 comma 1 indica chiaramente che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 (l'ammontare complessivo delle risorse destinate



annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016) **“viene calcolato a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale al netto delle risorse rese disponibili ai sensi dell'articolo 6 e seguenti della LR 37/2017”**.

L'unico riferimento al limite di spesa dell'Ente si riferisce alle varie indennità ora imputate a bilancio che non può essere superiore a quello stanziato nell'anno 2016, con facoltà delle amministrazioni, ove nei relativi bilanci sussistano le risorse e nel rispetto dei limiti al trattamento accessorio fissati dalla normativa vigente, di incrementare detto importo fino alla percentuale massima pari al 25% (art. 32, comma 7).

Per altro deve essere rilevato come la Corte dei Conti, in sede di certificazione del CCRL, (deliberazione 4/Plen/2018) ha reso certificazione positiva sulla bozza di contratto, esprimendo, però, nel contempo, a fronte della preoccupazione di possibili applicazioni elusive dei limiti di finanza pubblica in materia, una serie di richiami ad un'interpretazione restrittiva dell'eccezionale previsione legislativa - legata al processo di riforma connesso all'abrogazione delle Province e alla costituzione delle UTI - che, di fatto, autorizzava significativi aumenti dell'accessorio oltre il limite del 2016. Successivamente, con deliberazione FVG/23/2019/PAR la sezione regionale per il controllo della Corte dei Conti ha precisato che, a fronte del mutato contesto normativo “...la valutazione di compatibilità economico finanziaria espressa nella deliberazione della Sezione Plenaria 47/SezPl/2018 non risulta, quindi, automaticamente traslabile, nella sua valutazione positiva pur con osservazioni, a situazioni successive rispetto alle quali i presupposti al tempo considerati a fondamento di un giudizio positivo, siano stati significativamente modificati...”

La parte datoriale precisa quindi che, coerentemente con quanto sopra riportato, nella costituzione il Fondo è stato rideterminato, tenendo conto delle note della Direzione centrale della funzione pubblica e semplificazione dd. 13.11.2018 n. prot. 8933, dd. 21.11.2018 n. prot. 9798 e dd. 29.11.2018 n. prot. 10383 e delle prescrizioni impartite dagli Organi di Revisione, nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Come indicato nella determinazione di costituzione del Fondo, ci si riserva comunque di modificare lo stesso in presenza di successivi interventi normativi che consentano un tanto.

Un tanto premesso, e precisato che l'accordo si applica al personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato del Comune di Tricesimo, si concorda:

ART. 1

Si prende atto che il fondo ex art 32, commi 1-3 e le risorse di cui all'art. 32, commi 6 e 7 del CCRL 15.10.2018 per **l'anno 2019**, è definito a seguito degli atti indicati nelle premesse del presente documento, parti integranti e sostanziali dello stesso, ammonta a (importo decurtato per rispettare il vincolo di rispetto del tetto 2016):

FONDO ART. 32 C. 1-3	RISORSE ART. 32, C. 6 E 7	TOTALE
€ 80.678,41	€ 43.626,53	€ 124.304,94

ART. 2

Le risorse così come riportate al precedente art. 1, sono ripartite come definito nella scheda allegata alla presente pre-intesa e della stessa parte integrante e sostanziale.

Per quanto riguarda le indennità previste dagli artt. 3, 4, 6, 26 e 32 comma 6 del CCRL 15.10.2018 si conviene quanto segue:

a) le indennità sono così individuate, facendo riferimento ai CC.RR.LL. vigenti:

1. Indennità di turno (art. 3 CCRL 15.10.2018),
2. Indennità di reperibilità (art. 4 CCRL 15.10.2018),
3. Indennità condizioni di lavoro (art. 6 CCRL 15.10.2018),
4. Indennità di servizio esterno per il personale della Polizia locale (art. 26 CCRL 15.10.2018),
5. Indennità forme associative (art. 48 CCRL 07.12.2006 e art. 21 CCRL 06.05.2008),
6. Indennità per specifiche responsabilità (art. 21, comma 2, lett.e) CCRL 01.08.2002 e art. 30, comma 1, CCRL 26.11.2004),
7. Indennità per responsabilità Ufficiale di stato civile e anagrafe, Ufficiale elettorale ecc... (art. 21, comma 2, lett. i) CCRL 01.08.2002 e art. 30, comma 2, CCRL 26.11.2004);

b) le indennità sopra indicate sono cumulabili fra loro ove non specificamente disposto diversamente dai CCRLL (es. art. 26, comma 3, lett. d) CCRL 15.10.2018);

c) i presupposti per l'erogazione e i valori delle indennità di turno e di reperibilità sono quelli indicati dalla contrattazione regionale;

d) l'indennità di "condizioni di lavoro" remunera il rischio legato al maneggio di contanti e lo svolgimento di attività esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute.

Per quanto riguarda queste ultime si intendono tali quelle attività caratterizzate in via continuativa da:

1. Esercizio di trasporto con automezzi, scuolabus ed altri veicoli anche per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
2. Utilizzo di mezzi e strumenti meccanici particolarmente pericolosi (es. macchine operatrici complesse, motoseghe, seghe circolari, affettatrici, forni...)

3. Utilizzo di materiali e/o agenti pericolosi (solventi, diserbanti)

La misura dell'indennità per giornata di effettivo svolgimento delle attività sopra indicate è definita in **€ 1,50**;

Come previsto dall'articolo 6 comma 4 del CCRL 15.10.2018 l'indennità "condizioni di lavoro" assorbe quella già prevista per l'indennità di rischio, di disagio e di maneggio valori.

e) l'indennità di servizio esterno per il personale della polizia locale remunera lo svolgimento in via continuativa di attività di vigilanza in ambienti esterni. Si intende svolgimento in via continuativa la prestazione di almeno due ore a giornata per almeno il 60% delle giornate lavorative mensili. La misura dell'indennità per giornata di effettivo svolgimento delle attività sopra indicate è definita in **€ 1.00**;

f) l'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 21 comma 2, lett. e) CCRL 01.08.2002 ed artt. 30 comma 1 CCRL 26.11.2004 è determinata tra € 1.000,00 e 2.000,00 annui e va a compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità attribuite al personale inquadrato nella categoria B, C e D (non titolare di posizione organizzativa) non rientranti tra le ordinarie competenze della categoria di inquadramento. Si intendono tali, a titolo di esempio:

- Le responsabilità della conduzione e del coordinamento di gruppi di lavoro (intendendosi per tali quelli composti da almeno 3 componenti compreso il soggetto coordinatore)
- Le responsabilità della gestione degli uffici di stato civile ed anagrafe in caso di assenza, a qualsiasi titolo, del titolare dell'ufficio;
- La qualifica di preposto ai sensi del D. lgs 81/2008;

g) l'indennità per responsabilità Ufficiale di Stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale, qualifiche stabilite dalle leggi, Archivista informatico ecc. di cui all'art. 21 comma 2 lett. i) CCRL 01.08.2002 ed art. 30 comma 2 CCRL 26.11.2004, va a compensare specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti. L'importo è definito in annui lordi **€ 300,00**;

ART. 3

Fatta salva l'erogazione delle somme spettanti in forza dell'inquadramento del personale (quali salario aggiuntivo, indennità ex IV^a q.f., progressioni orizzontali già acquisite), l'individuazione dei dipendenti aventi titolo alle indennità di cui al precedente art. 2 compete ai responsabili di servizio (o, in assenza, al Segretario

Comunale), cui tali dipendenti sono assegnati, che ne definiscono la relativa misura applicando la disciplina dei CC.RR.LL. e quanto previsto dal presente contratto.

In particolare, per l'indennità di servizio esterno per il personale della Polizia locale la stessa è subordinata alle disposizioni periodiche (giornaliere, mensili...) dei Comandanti che individuano il personale che deve svolgere il servizio esterno e l'orario del servizio.

La liquidazione delle indennità di cui al precedente articolo 2 viene disposta con la seguente periodicità:

- Di norma mensili per le indennità di turno, reperibilità e condizioni di lavoro;
- Di norma annuale per le rimanenti indennità.

Al personale a part-time o ad orario ridotto l'indennità viene corrisposta in proporzione.

ART. 4

Per quanto attiene le procedure di attribuzione delle progressioni orizzontali 2019 sarà applicato il vigente sistema di valutazione il quale prevede espressamente l'utilizzo delle schede di valutazione anche ai fini della progressione orizzontale economica. L'Ufficio preposto provvede a definire la graduatoria per l'attribuzione delle progressioni entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

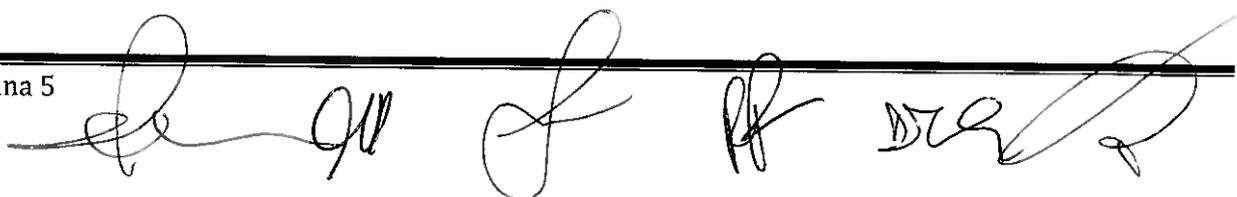
Si concordano, nelle seguenti, le somme, derivanti dalle risorse stabili, da destinare a nuove progressioni economiche: 887,00.

Le eventuali economie del Fondo di parte stabile confluiscono nella quota variabile destinata alla Produttività del 2019.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse variabili lo stesso avviene sulla base degli obiettivi assegnati annualmente dall'Amministrazione ed a seguito della valutazione prevista dal vigente sistema di misurazione della prestazione.

ART. 5

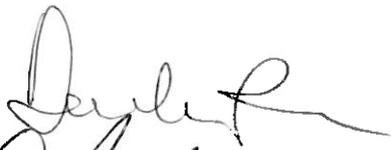
Gli istituti giuridici ed economici relativi alle indennità decorrono dal 01.01.2019. Per il personale rientrato dall'UTI Friuli centrale in data 01.05.2019 le indennità vengono riconosciute a partire da tale data salvo diversi accordi con l'UTI Friuli Centrale.



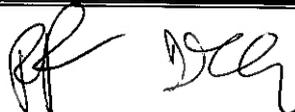
ART. 6

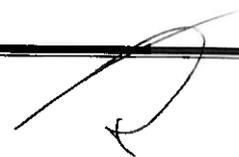
Il presente contratto ha durata annuale. E' prorogato automaticamente per quanto riguarda gli aspetti giuridici fino al 31.12.2021. Per quanto riguarda gli importi economici delle indennità, queste saranno confermate fino a nuova contrattazione.

Per quanto non espressamente richiamato si fa riferimento ai vigenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro e al CCDI per le parti non in contrasto con il presente contratto.

DANIELA	PEREGRON		
MICHELE	TOMASELLI	ASAL	
GUIDO	TONDOLI	UGL	
FEDRICO	FORTIN	CGIL	
GIOVANNI	DI PATOLA	CISL	
DEMIS	PIGNON	RSU	







COMUNE DI TRICESIMO

ALLEGATO A1) – Intesa
CCDI definitivo del 30/12/2019

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019:

Risorse stabili	64.412,08
Risorse variabili	16.266,33
TOTALE	80.678,41

DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019:

Pagamento progressioni orizzontali acquisite	63.525,08
Risorse stabili disponibili anno 2019 per nuove progressioni e/o produttività collettiva	887,00
pagamento produttività collettiva anno 2019	minimo 16.266,33
TOTALE	80.678,41

INDENNITA' CHE FINO AL 31.12.2017 GRAVAVANO SUL FONDO E CHE A DECORRERE DAL 01.01.2018 SONO IMPUTATE A BILANCIO:

TOTALE	32.249,53
--------	-----------

SOMMA COMPLESSIVAMENTE IMPUTATA A BILANCIO PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA'

indennità specifica	803,36
indennità di reperibilità	0,00
Indennità di turno	16.500,00
indennità di particolari responsabilità	2.716,17
indennità servizio esterno	800,00
indennità per particolari condizioni	10.530,00
Stato civile, anagrafe, elettorale, tributi	900,00
TOTALE	32.249,53

OLTRE AD €. 36.105,79 (che diventano 30.706,80 al netto degli incrementi contrattuali) PER SALARIO AGGIUNTIVO ED €. 11.277,00 PER COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO

